

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

234^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

LUNEDÌ 11 APRILE 1960

Presidenza del Presidente MERZAGORA

INDICE

Congedi	Pag. 11327	Interpellanze:	
Dimissioni del Governo:		Annunzio	Pag. 11328
TAMBRONI, <i>Presidente del Consiglio dei mi-</i>		Interrogazioni:	
<i>nistri e Ministro del bilancio</i>	11328	Annunzio	11328
Disegni di legge:		Sull'ordine dei lavori:	
Annunzio di presentazione	11327	PRESIDENTE	11327
Presentazione di relazioni	11327		

Presidenza del Presidente MERZAGORA

P R E S I D E N T E . La seduta è aperta (ore 17).

Si dia lettura del processo verbale della seduta del 4 aprile.

G R A N Z O T T O B A S S O , *Segretario, dà lettura del processo verbale.*

P R E S I D E N T E . Non essendovi osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

Congedi

P R E S I D E N T E . Ha chiesto congedo il senatore Spagnolli per giorni 1.

Non essendovi osservazioni questo congedo si intende concesso.

Annunzio di presentazione di disegni di legge

P R E S I D E N T E . Comunico che sono stati presentati i seguenti disegni di legge di iniziativa:

dei senatori Palermo e Fortunati:

« Nuovo trattamento economico degli aiutanti di battaglia » (1036);

del senatore Sansone:

« Norme integrative e di attuazione della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente la istituzione della Direzione generale dell'alimentazione ed i ruoli ad esaurimento presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste » (1037);

del senatore Chabod:

« Istituzione di un marchio di genuinità per olii e vini » (1038).

Questi disegni di legge saranno stampati, distribuiti ed assegnati alle Commissioni competenti.

Annunzio di presentazione di relazioni

P R E S I D E N T E . Comunico che, a nome della 2ª Commissione permanente (Giustizia e autorizzazioni a procedere), sono state presentate le seguenti relazioni:

dal senatore Azara una relazione unica sui disegni di legge: « Modificazioni agli articoli 571 e seguenti del Codice di procedura penale » (477); « Norme per la riparazione degli errori giudiziari in attuazione dell'articolo 24, ultimo comma, della Costituzione della Repubblica italiana » (139), di iniziativa dei senatori Picchiotti ed altri; « Norme per la riparazione degli errori giudiziari in attuazione dell'articolo 24, ultimo comma, della Costituzione della Repubblica italiana » (149), di iniziativa dei senatori Cerabona ed altri. Sugli stessi disegni di legge il senatore Picchiotti ha presentato una relazione di minoranza;

dal senatore Salari sul disegno di legge: « Nomina dei notai dichiarati idonei nel concorso indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 1956 » (677), di iniziativa del senatore Tessitori.

Queste relazioni saranno stampate e distribuite ed i relativi disegni di legge saranno iscritti all'ordine del giorno di una delle prossime sedute.

Sull'ordine dei lavori

P R E S I D E N T E . In seguito agli accordi presi stamane col Presidente del Consiglio dei ministri, sospendo la seduta fino

alle ore 18,30, per consentire al Consiglio dei ministri, attualmente riunito, di svolgere il suo lavoro.

(La seduta, sospesa alle ore 17,05, è ripresa alle ore 19,40).

Dimissioni del Governo

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Presidente del Consiglio dei ministri e Ministro del bilancio. Ne ha facoltà.

TAMBRONI, *Presidente del Consiglio dei ministri e Ministro del bilancio.* Onorevole Presidente, onorevoli senatori, mi onoro informarvi che, a seguito del Consiglio dei ministri di oggi, ho presentato al Presidente della Repubblica le dimissioni del Gabinetto.

Il Presidente della Repubblica si è riservato di decidere.

Con decreto in pari data sono state accettate le dimissioni che erano state presentate dai Ministri senza portafoglio onorevole Giulio Pastore e senatore Giorgio Bo e dal Ministro dei trasporti, onorevole Fiorentino Sullo. L'*interim* di quest'ultimo Dicastero è stato affidato, con altro decreto, al Ministro delle partecipazioni statali, onorevole Mario Ferrari Aggradi.

Il Ministero rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti.

Annunzio di interpellanze

PRESIDENTE. Si dia lettura dell'interpellanza pervenuta alla Presidenza.

GRANZOTTO BASSO, *Segretario:*

Al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, per conoscere quali provvedimenti s'intendano adottare per far rientrare nella legalità i dirigenti della R.A.I.-T.V. che arbitrariamente hanno licenziato gli attori che esercitavano, con lo sciopero, un diritto san-

cito dalla Carta costituzionale; e per conoscere inoltre se non si ravvisi la necessità urgente di far revocare l'odioso atto, lesivo della dignità della categoria degli attori (266).

MASCIALE, CIANCA, CALEFFI

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

GRANZOTTO BASSO, *Segretario:*

Al Ministro di grazia e giustizia, per conoscere quale seguito abbia dato o si proponga, con urgenza, di dare alle assicurazioni fornite al Convegno dei Presidenti dei Collegi dei geometri d'Italia tenutosi a Roma l'11 e il 12 febbraio 1960, relativamente alle competenze professionali dei geometri e ciò sia in ordine ad una rielaborazione legislativa di tutta la materia in termini più razionali e più aderenti alla tecnica moderna e ai legittimi interessi della categoria e sia in ordine alla situazione in atto, determinata dal decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 1959, che annullava la nota circolare del ministro Romita, e che ha dato luogo ad interpretazioni delle disposizioni in vigore restrittive e non autorizzate dai testi legislativi.

L'interrogante non può omettere di considerare che l'annullamento della circolare ministeriale non esime l'esecutore della legge dal dovere di interpretarla nel senso più conforme alla originaria effettiva e sovrana volontà del legislatore (768).

JANNUZZI

Al Presidente del Comitato dei Ministri per la Cassa del Mezzogiorno ed al Ministro dell'industria e del commercio, per conoscere se non ritengano necessario che l'ISVEIMER (Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale) crei delle rappresentanze almeno in tutti i capoluoghi delle regioni del

Mezzogiorno, perchè l'Istituto possa svolgere la sua attività più direttamente a contatto con gli operatori economici e possa essere evitato a costoro l'onere gravoso e dispendioso di recarsi alla sede centrale di Napoli per la trattazione delle pratiche di finanziamento industriale, a volte di entità modesta.

L'interrogante non ignora che l'ISVEIMER può servirsi per l'attività periferica di altri istituti, ma è obbligato a far presente che il sistema praticamente non funziona in maniera desiderabile, perchè crea un complesso giro di lavoro che incide negativamente sulla speditezza e sulla efficienza dell'andamento delle pratiche, laddove — se i manifestati intendimenti su un sempre maggiore sviluppo industriale del Mezzogiorno debbono realmente avere attuazione — gli strumenti di esecuzione devono essere rapidi, semplici e largamente diffusi.

Eventuali obiezioni in ordine alle maggiori spese che dette rappresentanze comportano sarebbero facilmente superate con la considerazione dell'evidente beneficio economico che ne riceverebbe il Mezzogiorno e del sicuro aumento del volume dei finanziamenti (769).

JANNUZZI

Al Ministro dell'interno, sui fatti di Manduria, sulle loro cause e sul comportamento delle autorità di polizia locali e provinciali (770).

GRAMEGNA, PASQUALICCHIO, IMPERIALE, DE LEONARDIS

Al Presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere se l'Italia sarà rappresentata dal suo Ministro degli affari esteri nell'imminente incontro a Washington dei Ministri degli affari esteri degli Stati occidentali per la preparazione della conferenza al vertice, facendo rilevare che la rappresentanza dello Stato, all'estero e all'interno, che è una delle funzioni proprie del potere esecutivo, non consente alcuna discontinuità e il suo esercizio non può e non deve patire interruzioni

nemmeno durante i tempi di crisi ministeriale (771).

JANNUZZI

Al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, per sapere quali siano le sue intenzioni nei riguardi delle rivendicazioni avanzate da tempo dagli attori della R.A.I.-T.V. concernenti il diritto di registrazione e riproduzione sancito già per le radio e televisioni di tutti i Paesi da accordi internazionali, e cosa abbia fatto e si proponga di fare per sollecitare che sia resa giustizia a questi attori che, costretti a scendere in sciopero, si sono veduti invece applicare da un organo di monopolio statale delle misure assurde, incompatibili con i diritti di tutti i lavoratori riconosciuti dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato, lesive dei principi democratici che devono regolare i rapporti tra enti di Stato e collaboratori (772).

BUSONI

*Interrogazioni
con richiesta di risposta scritta*

Ai Ministri del tesoro e degli affari esteri, per sapere quali provvedimenti intendano adottare per semplificare il pagamento della pensione ai pensionati sfatati emigrati all'estero, per ricongiungersi con i loro figli, e colà trasferitisi dopo il loro collocamento in quiescenza, ai quali l'importo mensile della pensione viene pagato dopo molti mesi.

L'inconveniente si verifica soprattutto per l'Argentina, dove i nostri connazionali hanno riscosso e riscuotono, normalmente, le loro competenze dopo cinque o sei mesi (1624).

MARIOTTI

Al Ministro della pubblica istruzione, per conoscere se sono stati predisposti provvedimenti atti a dare una sistemazione giuridica, normativa e retributiva alle sette dipendenti del Centro bibliografico, dipendente dal Ministero della pubblica istruzione, le quali — pur se laureate e diplomate — percepiscono rispettivamente 15 mila e 13 mila lire

al mese per un lavoro di concetto di 4 ore al giorno.

Le dipendenti di cui alla presente interrogazione lavorano al Centro bibliografico sin dal 1953 e hanno avuto un contratto collettivo di assunzione dal 1956. Il pagamento delle così misere retribuzioni viene effettuato utilizzando un fondo speciale del Ministero. Il Centro deve svolgere una attività prevista per molte decine di anni e quindi non si comprende per quale ragione non si dia una posizione giuridico-retributiva alle dipendenti in questione e si renda precaria anche la stabilità retributiva delle altre 106 dipendenti in organico (1625).

MAMMUCARI

Al Ministro dei lavori pubblici, per conoscere quali misure intenda adottare per rimediare ai molti inconvenienti causati dalla gestione I.N.A.-Casa al rione di Pendio-Agnano, che sollevano il generale malcontento delle numerosissime famiglie ivi alloggiato. Infatti gli assegnatari, tramite la stampa, hanno ripetutamente segnalato le gravi inadempienze che vanno dall'abbandono totale in cui sono lasciate le aree di verde, al fatto che non sono stati assegnati gli scantinati, per i quali tuttavia gli inquilini continuano a pagare il fitto.

Fino ad oggi esistono dei lastrici ancora ricoperti di semplici fogli di carta catramata invece che di cemento.

Si chiede di conoscere, quindi, quando e come il Governo intenda intervenire per porre rimedio alla grave situazione (1626).

VALENZI

Al Ministro dei lavori pubblici, poichè risulta che in alcune località la polizia stradale eleva contravvenzioni a rappresentanti di commercio che trasportano sulle loro auto normali valigie contenenti campionari invernali (quelli di calzature, ad esempio, sono composti di una sola scarpa per tipo) mentre gli organi della motorizzazione e i comandi della Polizia stradale non sembrano avere in merito disposizioni precise, per sapere se non ritenga opportuno diramare disposizioni affinché tutte le vetture dei rappresentanti di commercio possano usufruire della stessa agevolazione concessa ai possessori della vettura familiare o giardinetta con la concessione, mercè il pagamento di uguale modica tassa, del contrassegno di esenzione permanente (1627).

BUSONI

P R E S I D E N T E . Il Senato sarà convocato a domicilio.

La seduta è tolta (ore 19,45).

Dott. ALBERTO ALBERTI

Direttore dell'Ufficio dei resoconti parlamentari